

POLITICA
NUOVA LEGGE

Barbacovi (Sdr) soddisfatto: «Fino ad oggi l'Azienda sanitaria stanziava 4 milioni l'anno, con questa riforma la cifra viene quadruplicata»

Il testo approderà in commissione il 15 ottobre per essere poi approvato dal consiglio provinciale il 6 novembre in tempo per l'esame del bilancio 2008

Cura dei denti, 48 milioni in tre anni

La Provincia crea un fondo per l'assistenza ad anziani e meno abbienti

di LUISA PATRUNO

La Provincia stanzerà quasi 50 milioni di euro in tre anni (2008-2010) per l'assistenza odontoiatrica a favore dei meno abbienti, degli anziani e di persone con patologie particolari.

E quanto prevede il testo unificato di quattro disegni di legge, che erano stati presentati sul problema della cura dei denti, e sul quale è stato trovato l'accordo tra l'assessore alla salute Remo Andreolli e gli altri tre proponenti: Paolo Barbacovi con tutto il gruppo della Sinistra democratica e riformista, Sergio Muraro (Patt) e Pino Morandini (Udc).

La maggioranza ha deciso di offrire una corsia d'urgenza a questa legge, che quindi è destinata ad essere approvata in quarta commissione nelle sedute del 15 e 16 ottobre in tem-



GRATIS. Alcuni interventi per certe categorie non si pagheranno

po utile per approdare all'esame del consiglio provinciale nella sessione che inizia il 6 novembre prossimo.

Gli stanziamenti per lo spe-

cifico fondo per l'assistenza odontoiatrica, che verrà istituito all'interno del fondo sanitario provinciale, ammontano nel dettaglio per i primi tre

anni - così prevede la legge - in 14 milioni per l'anno 2008, 17.200.000 euro per il 2009 e altrettanti per il 2010 per un totale di 48 milioni e 400 mila euro.

Le cifre sono state concordate con l'assessore Andreolli e saranno inserite nella programmazione della prossima finanziaria 2008 e nel bilancio considerato che, se saranno rispettati i tempi, la nuova legge sarà approvata a novembre dunque prima del nuovo bilancio. Non si sa ancora se le risorse saranno tolte ad altri capitoli del fondo sanitario o questo sarà adeguatamente rimpinguato.

«Fino ad oggi - spiega soddisfatto il consigliere provinciale Paolo Barbacovi, che ha coordinato il gruppo di lavoro interno alla quarta commissione, che ha raggiunto l'accordo sul testo unificato - il bilancio dell'Azienda sanitaria stanziava

circa 4 milioni all'anno per l'assistenza odontoiatrica. Con questa legge la somma a disposizione viene quadruplicata. Mi sembra un risultato decoroso. Io avevo criticato la recente delibera della giunta che aveva previsto di estendere l'assistenza senza prevedere un concreto aumento delle risorse per poter raggiungere chi non può permettersi le cure dentali ed è costretto magari ad andare all'estero per pagare meno. La cosa importante - aggiunge Barbacovi - di questo disegno di legge è che si è riusciti a prevedere un fondo a parte per l'assistenza odontoiatrica all'interno del fondo sanitario provinciale. Questo vuol dire che sarà più trasparente la destinazione specifica delle risorse a questo scopo».

La legge considera come persone «in condizione di particolare vulnerabilità» i soggetti con problemi psico-fisici, con pa-

tologie gravi e specifiche e «soggetti appartenenti a nuclei familiari a bassa condizione economico-patrimoniale» sulla base dell'indicatore Icef e gli anziani sopra i 65 anni.

Per queste categorie di persone la Provincia assicura interventi curativi e il concorso alla spesa per la fornitura di protesi fisse e mobili e altre prestazioni. La giunta provinciale dovrà però poi individuare con propria delibera annuale le condizioni, i limiti e le modalità di accesso per ciascuna tipologia di prestazione compresa, si legge nel disegno di legge, «l'eventuale compartecipazione degli assistiti alla spesa».

Le cure dentistiche potranno essere fornite in forma diretta dalle strutture ospedaliere e dagli ambulatori pubblici ma anche da ambulatori e studi odontoiatrici privati che si convenzioneranno con il servizio sanitario provinciale.

Nuovo piano straordinario nella finanziaria 2008 Prima casa, contributi Spazio ad altre domande

Sarà forse grazie al «tesoretto» da 140 milioni di euro, comunque la giunta Dellai è ora pronta a varare un secondo «piano straordinario» per l'edilizia agevolata - ovvero i contributi per l'acquisto e le ristrutturazioni della prima casa - dopo quello da 50 milioni di euro per il 2006-2007, che ha soddisfatto le richieste presentate entro il giugno dell'anno scorso.

Da allora, infatti, la giunta ha chiuso le graduatorie fino al 2008 e non è stato più possibile presentare nuove domande. Ora, dopo le sollecitazioni di molti cittadini e di varie forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, la situazione starebbe per sbloccarsi.

Lo conferma il presidente della Provincia, Lorenzo Dellai, che dichiara: «Nella finanziaria 2008 inseriremo un articolo con la quantificazione delle risorse da destinare al nuovo piano straordinario così da poter riaprire le domande prima della fine di quest'anno». Il governatore non dice quale sarà la cifra ma fa capire che si tratterà di qualche decina di milioni di euro.

Del resto il piano precedente era stato di 50 milioni di eu-

ro in conto capitale per i risanamenti e altri 150 milioni di euro per l'abbattimento del tasso di interesse sui mutui per l'acquisto degli alloggi così da permettere la sottoscrizione di impegni ventinquennali. Con il piano 2006-2007 si è dato risposta a 3.414 richiedenti sulle 5.170 domande presentate, dando precedenza alle giovani coppie.

Per ottenere la riapertura dei termini per la presentazione di nuove domande era stata presentata nel giugno scorso in consiglio provinciale una mozione da parte del consigliere Marco Depaoli (Margherita) che fu approvata all'unanimità. Ma visto che fino ad oggi questa riapertura dei termini, sulla quale la giunta Dellai aveva preso un impegno, non c'è ancora stata, Depaoli ha deciso di presentare questa mattina in aula un'interrogazione a risposta immediata per chiedere all'assessore alle politiche sociali Marta Dalmaso quando si darà il via alle nuove graduatorie. È probabile che in novembre possa muoversi qualcosa, appena un mese prima della fine dell'anno.

L.P.

La legge Pinter-Casagrande oggi in aula. Presidio della Cgil Asili nido, taglio alle rette e più servizi per l'infanzia

Inizierà oggi in consiglio provinciale l'esame di un disegno di legge unificato che porta la firma di Roberto Pinter (Sdr) e Giorgio Casagrande (Margherita) e che mira a potenziare l'offerta di asili nido in Trentino, compresi gli asili aziendali. Il primo articolo è molto chiaro: La Provincia garantisce a tutte le bambine e i bambini il diritto a frequentare i nidi d'infanzia, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, culturali ed etniche». In sostanza, si prevede che venga garantito a tutti e in tutto il Trentino il servizio del nido, pur dando dignità nella rete dei servizi anche alle Tagesmutter, che però non sono considerate alternative. «La legge punta anche al contenimento delle rette dei nidi e prevede l'applicazione dell'indicatore Icef - spiega il consigliere Pinter - noi prevediamo una riduzione di almeno un terzo dei costi». La nuova norma punta anche ad ampliare la gamma dei servizi con ludoteche e centri di socializzazione e prevede l'accreditamento degli enti gestori che chiedono l'assegnazione della gestione dei nidi. Satisfazione per questa legge viene espressa da Claudia Loro (Cgil) che però chiede anche che sia riconosciuta l'equiparazione dei trattamenti economici e giuridici dei lavoratori delle cooperative ai lavoratori dei nidi a gestione pubblica, come avviene già per le scuole dell'infanzia. Oggi la Cgil chiederà un incontro ai capigruppo del consiglio provinciale e nel pomeriggio i lavoratori del settore saranno presenti in consiglio con un presidio.

Novità!

**Anche autocarro N1/5 posti
IVA e spese fiscalmente detraibili**

Lord Kyron.

***A partire da
20.400 euro
+ IVA**

Kyron. Il Principe dei SUV.

SsangYong. La casa dei draghi gemelli.

PastorelloAuto
SsangYong Motor
TRENTO
Via Degasperì, 77

CONCESSIONARIO
ESCLUSIVO
PER IL TRENTO

VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI - TEL. 0461 384000

*OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA

R7092738